



ASSEMBLEA GENERALE DELLA COMMISSIONE INTERMEDITERRANEA DELLA CRPM

Giovedì 28 e venerdì 29 giugno 2018 - Patrasso (Grecia Occidentale-GR)

Conclusioni della sessione interna di giovedì 28 giugno

Apostolos Katsifaras, Presidente della Regione Grecia Occidentale e Presidente della Commissione Intermediterranea della CRPM tiene un discorso di benvenuto e presenta l'ordine del giorno della riunione. Passa in rassegna il mandato 2016-2018 che ha avuto l'onore di presiedere. Ricorda la complessa situazione della scena europea negli ultimi anni, una situazione che continua con i cambiamenti in Spagna e in Italia, l'instabilità in Medio Oriente e in Africa, e la crisi migratoria. Ne consegue l'importanza di adottare una strategia condivisa e iniziative per l'intera area mediterranea.

Davide Strangis mette ai voti il verbale dell'ultima riunione dell'Ufficio politico della Commissione Intermediterranea di Cartagena, che è stato approvato all'unanimità.

Davide Strangis presenta il punto relativo **all'elezione del nuovo Ufficio politico della Commissione Intermediterranea della CRPM per il 2018-2020**. Presenta la misura correttiva per un migliore equilibrio dei posti nell'Ufficio politico. Questa misura è approvata all'unanimità. Presenta quindi la nuova [costituzione dell'Ufficio politico](#) della Commissione Intermediterranea, illustrando in dettaglio le delegazioni nazionali delle Regioni all'interno dell'Ufficio. La nuova lista dell'Ufficio politico è approvata all'unanimità.

Davide Strangis presenta inoltre la candidatura della Regione Grecia Occidentale per la presidenza 2018-2020 della Commissione Intermediterranea. Apostolos Katsifaras è eletto all'unanimità dai membri dell'Assemblea Generale.

Apostolos Katsifaras esprime la sua gratitudine per la rinnovata fiducia da parte dei membri della Commissione Intermediterranea. Illustra il suo impegno nei confronti dei cittadini e dello sviluppo generale del Mediterraneo. Ricorda il potere e il dinamismo del patrimonio culturale mediterraneo e le sfide che ci troviamo ad affrontare oggi, di rilevanza mondiale.

Ne consegue l'importanza del Mediterraneo nell'attuale realtà politica. Annuncia le iniziative future e si augura che venga valorizzata la creatività dell'area mediterranea affinché la democrazia e lo sviluppo possano continuare. Infine, rassicura i membri in merito al suo sostegno e al suo impegno per tutti i progetti che potremo sviluppare.

Segue una serie di scambi per la nomina dei nuovi vicepresidenti dell'Ufficio politico. Per l'Italia, la Regione Emilia-Romagna, nella persona di Patrizio Bianchi, ricoprirà la vicepresidenza italiana. **Lodovico Gherardi** interviene per esprimere il suo impegno a nome delle Regioni italiane nei lavori della Commissione Intermediterranea e per lo sviluppo del progetto europeo nel suo complesso.

Per il Marocco, la Regione Orientale e quella di Rabat-Salé-Kenitra si alterneranno per la vicepresidenza: il 1° anno (2018/2019) toccherà alla Regione Orientale nella persona di Ettayeb El Masbahi, che assicurerà la vicepresidenza marocchina. E per il 2019/2020, sarà la volta della Regione di Rabat-Salé-Kenitra, nella persona di Aouatif Derrous. Quest'ultima interviene per ringraziare per la fiducia riposta nella sua Regione. Cita il lavoro di Mohamed Sadiki e assicura il suo sostegno per i lavori futuri. Per la Regione Orientale, interviene anche **Ettayeb El Masbahi**, che cita i valori di solidarietà, sostegno e rispetto per le differenze. Ricorda i principali orientamenti della Commissione Intermediterranea e garantisce il sostegno della Regione Orientale ai fini della loro attuazione, in particolare per quanto riguarda la questione delle migrazioni, tenuto conto del ruolo della Regione Orientale nel Mediterraneo. Si impegna a trovare delle soluzioni ai problemi che affliggono oggi le nostre popolazioni.

Per la Spagna, la Regione Andalusia viene designata per la vicepresidenza. **Ángel Luis Sánchez Muñoz** ringrazia per la fiducia accordata e garantisce il pieno impegno della Regione Andalusia nei lavori della Commissione Intermediterranea.

Per la Francia, vengono presentate due candidature: quella della Regione Occitania e quella della regione Sud Provenza-Alpi-Costa Azzurra. Una consultazione è in corso. La decisione per la vicepresidenza francese sarà presa in un secondo momento.

Davide Strangis indica che resta da designare la prima vicepresidenza della Commissione Intermediterranea e il supplente del Presidente della Commissione Intermediterranea all'Ufficio Politico della CRPM.

Apostolos Katsifaras conclude la sessione e in particolare cita Mohamed Sadiki per il suo coinvolgimento e sostegno ai lavori della Commissione Intermediterranea.

Davide Strangis presenta poi il dibattito sui messaggi politici dell'Assemblea Generale della Commissione Intermediterranea:

- Il [calendario politico del turismo sostenibile](#): dopo aver ricordato il processo collaborativo per la stesura del documento e degli ultimi emendamenti, il documento è approvato dalle Regioni dell'Assemblea Generale.
- La [posizione politica sul futuro della cooperazione territoriale nel Mediterraneo](#): dopo aver ricordato l'elaborazione e la struttura del documento, **Davide Strangis** presenta i vari emendamenti.

Manuel Pleguezuelo, per la regione di Murcia, interviene sulla questione dei 150 km per la cooperazione marittima transfrontaliera. **Davide Strangis** afferma che a priori questo limite non si applicherà. In linea di principio, possiamo menzionarlo, ma non dovrebbe applicarsi. **Agnès Rampal**, della Regione Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur, interviene sul programma IEV e desidera mantenerlo, chiedendone la semplificazione. Ricorda che questi programmi sono estremamente importanti per costruire un futuro di pace per l'area mediterranea. **Ettayeb El Masbahi**, per la Regione Orientale, si associa a questo punto di vista e spera che il Mediterraneo diventi un vero spazio di cooperazione. **Lodovico Gherardi** fa appello a un adattamento dei criteri sulla questione della posizione geografica.

- La [Dichiarazione finale di Patrasso 2018](#): **Davide Strangis** presenta i principali capitoli di questa dichiarazione e i vari emendamenti ricevuti.

Lodovico Gherardi fornisce i dettagli degli emendamenti della Regione Emilia-Romagna. **Guy Escoplé**, fa una precisazione sul punto 93 e desidera che venga citata la sezione Perpignan-Montpellier, ma Davide Strangis spiega che non può essere menzionato qui perché è in preparazione una posizione più forte della CRPM. Sarà più opportuno menzionarlo in quel contesto. **Guy Escoplé** è d'accordo su questo punto. **Daria Terradez**, della Regione di Valencia, menziona anche due aspetti che le sembrano importanti e pertanto desidera che siano presi in considerazione nel documento della CRPM. La proposta sarà integrata nella versione finale della dichiarazione.

Davide Strangis affronta le questioni interne della Commissione Intermediterranea e introduce il bilancio sulle attività dei gruppi di lavoro della Commissione Intermediterranea.

- **Guillaume Huet** per la Regione Sud Provenza-Alpi-Costa Azzurra e **Nuria Bedos** per la regione della Catalogna fanno una sintesi riguardo al gruppo "Cooperazione territoriale e strategie macroregionali". Sottolineano l'importanza del periodo per il lavoro di lobbying del gruppo e la negoziazione dei prossimi programmi per il Mediterraneo. Aprono una parentesi sul progetto Panoraméd e citano il modulo di formazione per lo sviluppo dei servizi pubblici elaborato in particolare

per il Marocco e la Tunisia nell'ambito del progetto Platforma, e auspicano altresì che questo progetto venga portato avanti.

- **Manuel Pleguezuelo** per la regione di Murcia e **Guillaume Huet** per la regione del Sud Provence-Alpes-Côte d'Azur fanno il punto sul gruppo "Trasporti e politica marittima integrata". Ricordano gli ultimi incontri e i temi principali del gruppo sia sui trasporti che sulla PMI, un argomento quest'ultimo molto ampio. **Julien Ciglar**, per la Regione Occitania, interviene più in particolare sulla questione delle energie rinnovabili marine e delle turbine eoliche galleggianti (si veda la [presentazione](#)). Richiama le condizioni generali del bacino del Mediterraneo e illustra diversi progetti correlati. Menziona l'impatto ambientale, che è inferiore nelle turbine eoliche galleggianti rispetto alle turbine eoliche offshore. Anche i problemi tecnici sono più facili da risolvere in quanto sono gestibili a terra. È in corso un inventario tra le due regioni Occitania e Sud Provenza-Alpi-Costa Azzurra, e si prevedono inoltre degli studi comuni.
- **Guy Escoplé**, per la regione Occitania, fa il punto sul gruppo "Coesione economica e sociale", soprattutto dopo l'incontro del mattino. Ricorda i vari incontri che si sono svolti a partire da luglio 2017. Cita inoltre il lavoro della Campania e in particolare il contributo di Serena Angioli. Richiama le principali linee di lavoro, in particolare in merito all'economia sociale e solidale, e i vari progetti relativi alle politiche giovanili, un tema particolarmente importante per il futuro dell'area mediterranea.
- **Daria Terradez** per la Generalitat Valenciana e **Aouatif Derrous** per la regione Rabat-Salé-Kénitra fanno il punto sul gruppo di lavoro "Acqua ed energia". Ricordano le peculiarità della gestione delle risorse idriche nei paesi dell'Europa meridionale e il legame tra acqua ed energie rinnovabili. **Daria Terradez** annuncia la prossima riunione del gruppo il 18/19 settembre a Siviglia.

Davide Strangis presenta il rapporto di attività della Commissione Intermediterranea, esamina la cooperazione con le reti e presenta il [calendario](#). Sottolinea due punti: le migrazioni nell'ambito della Task Force della CRPM su questo tema e i progetti di cooperazione molto prolifici degli ultimi anni per la Commissione Intermediterranea. Successivamente, presenta il bilancio finanziario positivo della Commissione e pone un accento particolare sul contributo, anche finanziario, dei progetti di cooperazione. Infine, fa il punto sulla questione dei membri: la Regione Marche aderisce ora alla Commissione Intermediterranea. Conclude parlando del piano strategico generale della CRPM che verrà convalidato durante l'Assemblea generale di Madeira nell'ottobre 2018.

Apostolos Katsifaras chiude questa sessione complimentandosi per il lavoro svolto. Non resta che continuare il lavoro sul tema delle sfide di tutte le nostre Regioni: innovazione, energia, crescita blu. Sostiene un'apertura nei confronti dell'intero bacino.